

RELAZIONE TECNICA
PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA GUARDIOLA PER IL
CONTROLLO ACCESSI DEL
CENTRO SPORTIVO XXV APRILE
Via Cimabue, 24 – Milano

INDICE

1	PREMESSA	3
2	DESCRIZIONE DEL CENTRO SPORTIVO	3
3	DEMOLIZIONE DELLA GUARDIOLA ESISTENTE	3
	3.1 Progetto.	4
	3.2 Rapporti aeroilluminanti.	4
	3.3 Impianto di riscaldamento.	4
	3.4 Impianto idrico.	4
	3.5 Impianto elettrico.	5
	3.6 Serramenti.	5
4	MATERIALI	5
	4.1 Massetto.	5
	4.2 Impermeabilizzazione.	5
	4.3 Pavimenti.	5
	4.4 Rivestimenti.	6

1 PREMESSA

La presente relazione, redatta dall' ufficio tecnico di Milanospoort, ha il fine di elencare, dettagliandole e motivandole, le opere di manutenzione straordinaria per rendere più funzionale e più sicuro il sistema degli accessi al Centro Sportivo XXV Aprile.

2 DESCRIZIONE DEL CENTRO SPORTIVO

Il Centro Sportivo è sito in via Cimabue n°24 ed è di proprietà del Comune di Milano. Complessivamente il Centro Sportivo è composto da vari edifici collegati tra loro da percorsi pedonali e da zone verdi.

La tribuna esistente in corrispondenza del rettilineo della pista è stata demolita; al suo posto ne sarà edificata una nuova, i cui spazi interni ospiteranno una pista rettilinea indoor per varie discipline atletiche (salto in lungo e triplo, salto in alto, salto con l'asta, ecc..), si rimanda agli specifici elaborati progettuali.

Gli attuali spogliatoi atletica sono insufficienti a ricevere l'utenza che si prospetta a seguito dell'intervento di rifacimento della pista: l'edificio sarà soggetto ad un intervento di manutenzione straordinaria, al fine di renderne più funzionale l'utilizzo da parte dell'utenza.

La palazzina attualmente utilizzata come spogliatoio per il tennis verrà demolita; la superficie ricavata potrà essere usata per accogliere la realizzazione di spazi per altre attività (es.: paddle, squash, ecc..). Un nuovo edificio adibito a spogliatoi per varie attività (tennis, calcetto...) verrà edificato in prossimità dell'esistente edificio spogliatoi atletica. Tale palazzina ospiterà anche il bar a servizio dell'intero impianto. Le due palazzine spogliatoi atletica e tennis non sono oggetto dell'appalto.

Con queste modifiche si avrà un impianto che potrà gestire: spogliatoi tennis calcetto e spogliatoi atletica ristrutturati, con un'utenza che può variare fino ad un massimo di 150 persone, con 10 spogliatoi indipendenti o semi-indipendenti.

3 DEMOLIZIONE DELLA GUARDIOLA ESISTENTE

La guardiola esistente attualmente presenta diversi problemi a livello impiantistico e gestionale. Oltre a problemi legati alla temperatura e umidità interna, l'attuale guardiola non soddisfa appieno i requisiti igienico-sanitari, non permette un controllo omogeneo dell'intero centro e non è accessibile ai diversamente abili.

3.1 Progetto.

La nuova reception del Centro Sportivo dovrà controllare e presidiare gli accessi ed essere adeguata all'incremento dell'utenza. Per quanto sopra la reception sarà sostituita con una nuova costruzione divisa in 2 parti, con zona guardiola controllo accessi e zona personale.

Il nuovo edificio sarà posto a quota +0.34 mt, in modo da permettere al personale di presidiare meglio l'impianto. Le ampie vetrate della zona guardiola permetteranno una visione a tutto tondo del Centro, soprattutto delle zone critiche. Il blocco degli spogliatoi del personale è diviso in due zone per permettere la distinzione fra i sessi. Uno dei due comparti è provvisto di wc con doccia adatto al personale disabile, che potrà accedere alla nuova reception tramite una rampa con pendenza idonea.

In adiacenza a questa costruzione sono posti i locali tecnici (quadri elettrici) che permettono il controllo di tutto il centro in remoto.

3.2 Rapporti aeroilluminanti.

I rapporti aeroilluminanti rispettano i limiti di legge. La nuova costruzione riceve illuminazione diretta in ogni locale, ad eccezione del locale tecnico.

3.3 Impianto di riscaldamento.

L'intervento sugli impianti prevede l'inserimento di aerotermi che sono più adatti a gestire il riscaldamento in posti umidi e riscaldano più velocemente l'aria. Il raffrescamento è gestito da due unità autonome con sistema a spli (un mono e un dual).

3.4 Impianto idrico.

L'intervento sugli impianti idrici consisterà nel rifare integralmente le linee idrauliche. Nell'edificio sarà erogata acqua fredda e acqua calda sia nelle docce che nei lavabi. L'impianto è da posare sottotraccia con materiale in PER e comprende 2 wc di cui uno con doccetta, 2 lavabo e 2 docce, e uno scaldabagno elettrico posto in uno dei blocchi spogliatoi.

3.5 Impianto elettrico.

L'impianto elettrico è da posare sottotraccia con materiali autoestinguenti secondo norme CEI. L'impianto sarà progettato per rispettare le nuove esigenze architettoniche e si prevede la creazione di un nuovo quadro di comando che gestirà tutti gli spazi del centro.

3.6 Serramenti.

I serramenti esterni devono rispettare la normativa tecnica in materia ed anche la normativa energetica, D.lgs. 311/06 e s.m.

1. il vetrocamera deve essere certificato all'utilizzo in ambienti pubblici;
2. i serramenti interni in vetro sono con un cristallo temperato;
3. le porte interne devono essere tamburate colore bianco, doppio telaio in pino;
4. gli accessori (maniglie ecc..) sono in alluminio

4 MATERIALI

4.1 Massetto.

Il massetto è ad asciugamento rapido con caratteristiche di alta stabilità dimensionale e costante equilibrio idrometrico garantendo la posa rapida dell'impermeabilizzazione dopo 24h.

4.2 Impermeabilizzazione.

Impermeabilizzante cementizio bicomponente ad elevata elasticità, idoneo per il contenimento dell'acqua in spinta positiva e negativa.

4.3 Pavimenti.

Piastrelle in clinker trafilato con caratteristiche antisdrucciolo R11 negli spogliatoi e nei servizi. Le dimensioni sono 12,5x25 cm e di colore bianco. Nei locali guardiola e nel disimpegno è prevista una pavimentazione in gres.

4.4 Rivestimenti.

Piastrelle in clinker trafilato lisce smaltate nei servizi. Le dimensioni sono 12,5x25 cm. Il colore è a discrezione della Stazione Appaltante e del direttore lavori. Anche nelle pareti dove non sono previsti i rivestimenti devono essere posate le sgusce.